



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 83 del 23/04/2024

**OGGETTO:** ” Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano da conferire presso gli impianti autorizzati”- **Approvazione amministrativa del progetto e prenotazione impegno di spesa.-**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitrè del mese di aprile alle ore 13:15 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Filippo Foscari nella sua qualità di Vicesindaco e sono rispettivamente presenti e assenti

i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco		X
Galfano Giuseppe	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mandina Angela	Assessore	X	
Manuzza Antonino	Assessore	X	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	Video	
Calamia Luigi	Assessore		X
D'Agostino Luca	Assessore	Video	

Con la partecipazione del Vicesegretario Comunale Dott. Simone Marcello Caradonna.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Vicesegretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa come di seguito riportata:

### Premesso che:

- ✓ Nel territorio del Comune di Castelvetro, in c.da Rampante Favara, nel terreno censito in catasto al Foglio 29, particelle nn. 93,94, 223, 96, 97, 86, 99, 219, 220, 221,122, 123 e 200, è presente una discarica post mortem di rifiuti RSU non pericolosi;
- ✓ La discarica si trova a circa 3.55 Km dal centro abitato in direzione Nord - Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio;
- ✓ E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico essa si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1 (mq. 12.600), V2 (mq. 17.450) e V3 (mq. 21.500);
- ✓ Le prime due vasche sono ormai completamente sature, nella terza vasca sono stati abbancati i rifiuti (circa 118.500 mc.) fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008, a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinanti rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo (Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione post-operativa);
- ✓ L'impianto è stato consegnato al comune di Castelvetro, da parte del curatore fallimentare della società Belice Ambiente SPA ATO TP2 in liquidazione con sentenza n. 12/2016 del 19.12.2016, depositata il 21.12.2016 del tribunale di Sciacca, giusto verbale del 24.04.2018;
- ✓ La discarica è stata presa in consegna dal comune malgrado innumerevoli criticità, tutte evidenziate nel verbale, riferite al deterioramento spinto del telo delle n. 3 vasche;
- ✓ Dal 2018 la discarica è stata interessata, altresì, da eventi straordinari per quanto riguarda l'integrità della copertura del capping per motivi legati soprattutto alla mancanza di uno strato di copertura di terra sui teli che dovevano servire a preservarli;
- ✓ Tale stato di fatto ha contribuito a causa dei forti venti, che hanno interessato soprattutto le vasche nn. 1 e 2, e a causa di alcuni incendi, l'ultimo dei quali in data 25.06.2022, che ha praticamente distrutto quasi tutto il telo della vasca 2, ad aggravare una situazione che già al momento della consegna era già gravissima;
- ✓ Il danneggiamento della copertura della discarica causa naturalmente l'infiltrazione di acqua piovana nelle vasche che potenzialmente possono produrre percolato e biogas;
- ✓ Dal 2019 fino ad adesso la è stato assicurato un servizio di estrazione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato, del percolato emunto dai tre pozzi presenti nel presidio (due nella vasca n. 2 e uno nella vasca n. 3);
- ✓ Tale servizio ha permesso di effettuare un ottimo monitoraggio, ai sensi di legge, che ha permesso di evitare inquinamento ambientale (la discarica nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'amministrazione è monitorata al meglio delle condizioni possibili);
- ✓ Il servizio di cui sopra è venuto a cessare recentemente, pertanto, risulta necessario, specialmente dopo che le condizioni del presidio si sono aggravate con l'incendio del 25.06.2022, procedere con la una nuova impostazione di appalto analogo;
- ✓ A al fine è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara per la prescrizione e adempimenti a cui l'appaltatore dovrà provvedere per assicurare il corretto svolgimento del servizio;

**Visto** il progetto *“Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati”*, redatto in data 27.03.2024 dal Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della V Direzione *“Servizi a Rete e Ambiente”*, che prevede una spesa complessiva di € 63.250,00 (di cui € 55.000,00 per servizi compreso oneri per la sicurezza e costi di manodopera ed € 8.250,00 per somme a disposizione dell'amministrazione), validato in linea tecnica dal RUP, Dott. Vincenzo Caime, in data 28.03.2024, verificato dal Geom. Aggiato Giuseppe in data 28.03.2024, costituito dalle seguenti tavole: - Relazione tecnico illustrativa – quadro economico di spesa, Capitolato d'Oneri;

**Rilevato che** con Determinazione del Responsabile della V<sup>^</sup> D.O n. 580 del 28.03.2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto relativo a “*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*”;

**Atteso** che la spesa può essere imputata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163, c. 2 e 183, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163,c. 2 e 183 del D.lgs 267/2000, al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (capitolo 8410.10) del bilancio 2023-2025 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l’anno 2024;

**Richiamata** la determinazione del Sindaco n. 46 del 29/12/2023, con cui sono stati prorogati gli incarichi ai responsabili delle Direzioni organizzative dell’Ente fino alla fine del mandato elettorale;

**Ritenuto** che debba procedersi alla approvazione amministrativa degli elaborati costituenti progetto per l’affidamento del “*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*” da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

**Vista** la Legge 142/1990 come recepita in Sicilia dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D. Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.lgs n. 36/2023;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei servizi;

**Rilevato** che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria dell’Ente;

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, secondo quanto previsto all’art. 147 bis del D.lgs. n.267 del 18.08.2000, così come modificato dall’art. 3 del D.L. n.174/2012;

**Attesa** la propria competenza, ai sensi dello statuto comunale;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte di:

1. **APPROVARE** in linea amministrativa il progetto relativo al “*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*”, composto dai seguenti elaborati:
  1. Relazione tecnica illustrativa e Quadro Tecnico Economico;
  2. Capitolato d’oneri;dell’importo complessivo di €. 63.250,00 di cui €. 55.000,00 per servizio ivi compresi oneri per la sicurezza e costi della manodopera e € 8.250,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.
2. **PRENOTARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163 c.2 e 183 del D. Lgs. 267/2000, al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (capitolo 8410.10) del bilancio 2023-2025 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l’anno 2024;
3. **DEMANDARE** al Responsabile della V<sup>^</sup> Direzione Organizzativa “*Servizi a Rete ed Ambiente*” il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell’operatore economico.
4. **DARE ATTO** che la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente.
5. **ATTESTARE** la correttezza dell’azione amministrativa.
6. **DICHIARARE** con separata votazione la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

**Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive**

**IL VICESINDACO**  
F.to Filippo Foscarì

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
F.to Giuseppe Galfano

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Simone Marcello Caradonna

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 23/04/2024</p> <p><b>IL VICESEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>F.to Simone Marcello Caradonna</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Il Messo comunale</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b></p> <p>_____</p>
--



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

V DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
"Servizi a Rete ed Ambiente"

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati”- **Approvazione amministrativa del progetto e prenotazione impegno di spesa.-**

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale  
Il 23/04/2024

con deliberazione n. 83

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: favorevole

Li 28/03/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Vincenzo Caime

F.to Vincenzo Caime

Data 28/03/2024 IL RESPONSABILE  
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Data 22/04/2024 IL RESPONSABILE  
F.to Andrea Antonino Di como

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA € 63.250,00

AL CAP. 8410/10 IPR N. 71

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Andrea Antonino Di Como

## Il Responsabile della V Direzione "Servizi a Rete e Ambiente"

*Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi;*

### **Premesso che:**

- Nel territorio del Comune di Castelvetro, in c.da Rampante Favara, nel terreno censito in catasto al Foglio 29, particelle nn. 93,94, 223, 96, 97, 86, 99, 219, 220, 221,122, 123 e 200, è presente una discarica post mortem di rifiuti RSU non pericolosi;
- La discarica si trova a circa 3.55 Km dal centro abitato in direzione Nord - Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio;
- E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico essa si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1 (mq. 12.600), V2 (mq. 17.450) e V3 (mq. 21.500);
- Le prime due vasche sono ormai completamente sature, nella terza vasca sono stati abbancati i rifiuti (circa 118.500 mc.) fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008, a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinanti rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo (Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione post-operativa);
- L'impianto è stato consegnato al comune di Castelvetro, da parte del curatore fallimentare della società Belice Ambiente SPA ATO TP2 in liquidazione con sentenza n. 12/2016 del 19.12.2016, depositata il 21.12.2016 del tribunale di Sciacca, giusto verbale del 24.04.2018;
- La discarica è stata presa in consegna dal comune malgrado innumerevoli criticità, tutte evidenziate nel verbale, riferite al deterioramento spinto del telo delle n. 3 vasche;
- Dal 2018 la discarica è stata interessata, altresì, da eventi straordinari per quanto riguarda l'integrità della copertura del capping per motivi legati soprattutto alla mancanza di uno strato di copertura di terra sui teli che dovevano servire a preservarli;
- Tale stato di fatto ha contribuito a causa dei forti venti, che hanno interessato soprattutto le vasche nn. 1 e 2, e a causa di alcuni incendi, l'ultimo dei quali in data 25.06.2022, che ha praticamente distrutto quasi tutto il telo della vasca 2, ad aggravare una situazione che già al momento della consegna era già gravissima;
- Il danneggiamento della copertura della discarica causa naturalmente l'infiltrazione di acqua piovana nelle vasche che potenzialmente possono produrre percolato e biogas;
- Dal 2019 fino ad adesso la è stato assicurato un servizio di estrazione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato, del percolato emunto dai tre pozzi presenti nel presidio (due nella vasca n. 2 e uno nella vasca n. 3);
- Tale servizio ha permesso di effettuare un ottimo monitoraggio, ai sensi di legge, che ha permesso di evitare inquinamento ambientale (la discarica nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'amministrazione è monitorata al meglio delle condizioni possibili);
- Il servizio di cui sopra è venuto a cessare recentemente, pertanto, risulta necessario, specialmente dopo che le condizioni del presidio si sono aggravate con l'incendio del 25.06.2022, procedere con la una nuova impostazione di appalto analogo;
- A al fine è stato redatto un progetto finalizzato a definire la spesa necessaria da porre a base di gara per la prescrizione e adempimenti a cui l'appaltatore dovrà provvedere per assicurare il corretto svolgimento del servizio;

**Visto** il progetto "*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 - Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*", redatto in data 27.03.2024 dal Dott. Vincenzo Caime, Responsabile della V Direzione "Servizi a Rete e Ambiente", che prevede una spesa complessiva di € 63.250,00 (di cui € 55.000,00 per servizi compreso oneri per la sicurezza e costi di manodopera ed € 8.250,00 per somme a disposizione dell'amministrazione), validato in linea tecnica dal RUP, Dott. Vincenzo Caime, in data 28.03.2024, verificato dal Geom. Aggiato Giuseppe in

data 28.03.2024, costituito dalle seguenti tavole: - Relazione tecnico illustrativa – quadro economico di spesa, Capitolato d’Oneri;

**Rilevato che** con Determinazione del Responsabile della V^ D.O n. 580 del 28.03.2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto relativo a “*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*”;

**Atteso** che la spesa può essere imputata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163, c. 2 e 183, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163,c. 2 e 183 del D.lgs 267/2000, al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (capitolo 8410.10) del bilancio 2023-2025 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l’anno 2024;

**Richiamata** la determinazione del Sindaco n. 46 del 29/12/2023, con cui sono stati prorogati gli incarichi ai responsabili delle Direzioni organizzative dell’Ente fino alla fine del mandato elettorale;

**Ritenuto** che debba procedersi alla approvazione amministrativa degli elaborati costituenti progetto per l’affidamento del “*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*” da parte della Giunta Comunale, competente ai sensi della vigente legislazione e dello Statuto comunale;

**Vista** la Legge 142/1990 come recepita in Sicilia dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D. Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.lgs n. 36/2023;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei servizi;

**Rilevato** che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria dell’Ente;

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, secondo quanto previsto all’art. 147 bis del D.lgs. n.267 del 18.08.2000, così come modificato dall’art. 3 del D.L. n.174/2012;

**Attesa** la propria competenza, ai sensi dello statuto comunale;

## **PROPONE**

### **Alla Giunta Municipale**

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto di:

**1. APPROVARE** in linea amministrativa il progetto relativo al “*Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati*”, composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa e Quadro Tecnico Economico;
2. Capitolato d’oneri;

dell’importo complessivo di €. 63.250,00 di cui €. 55.000,00 per servizio ivi compresi oneri per la sicurezza e costi della manodopera e € 8.250,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.

**2. PRENOTARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 163 c.2 e 183 del D. Lgs. 267/2000, al codice intervento di cui alla missione 9, programma 03, titolo 1, macro aggregato 103 (capitolo 8410.10) del bilancio 2023-2025 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l’anno 2024;

**3. DEMANDARE** al Responsabile della V^ Direzione Organizzativa “*Servizi a Rete ed Ambiente*” il complesso degli atti successivi per addvenire alla ricerca dell’operatore economico.

**4. DARE ATTO** che la presente determinazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente.

**5. ATTESTARE** la correttezza dell’azione amministrativa.

**6. DICHIARARE** con separata votazione la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991.

**IL RESPONSABILE DELLA V DIREZIONE**  
**Dott. Vincenzo Caime**

F.to Vincenzo Caime





**CITTÀ DI  
CASTELVETRANO  
SELINUNTE**

V DIREZIONE  
SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati.

## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA – QUADRO ECONOMICO DI SPESA



## **Premessa**

Nel territorio del Comune di Castelvetro, in c.da Rampante Favara, nel terreno censito in catasto al Foglio 29, particelle nn. 93,94, 223, 96, 97, 86, 99, 219, 220, 221,122, 123 e 200, è presente una discarica post mortem di rifiuti RSU non pericolosi.

La Discarica stessa si trova a circa 3.55 Km dal centro abitato in direzione Nord - Ovest ed è raggiungibile percorrendo la Strada Statale S.S. 119 da dove si diparte la strada di servizio che conduce alla Discarica.

E' posta al di sopra di una cava abbandonata, utilizzata in passato per l'estrazione di materiale calcarenitico essa si compone nel complesso di tre vasche, denominate V1 (mq. 12.600), V2 (mq. 17.450) e V3.

Le prime due vasche sono ormai completamente abbancate, nella terza vasca son stati sono abbancati i rifiuti (circa 118.500 mc.) fino a che non è stata disposta la chiusura della stessa nel 2008, a causa del superamento dei limiti di accettazione della quantità inquinanti rilevati in alcuni piezometri posti per il controllo (Allo stato attuale, tutte e tre le vasche sono in gestione posi-operativa).

Alla discarica è possibile accedere da tre ingressi, il primo principale, è posto lungo la statale SS 119, in prossimità di esso si trovano anche i locali uffici, i servizi igienici e spogliatoi e la pesa.

Gli altri due ingressi si trovano rispettivamente all'estremità opposta della strada asfaltata di servizio interna in corrispondenza dello spigolo sud della vasca V3. Da questi ultimi due è possibile accedere alla regia trazzera Castelvetro - S.Ninfa;

I primi abbancamenti di RSU nel sito in esame risalgono alla fine degli anni settanta o agli inizi degli anni ottanta.

Certamente già alla fine del 1986 era in atto lo stoccaggio di RSU nel sito di C/da Rampante Favara.

Nel 1988 viene approvato dall'ARTA un primo progetto di adeguamento della discarica, tuttavia non si hanno evidenze della presenza di presidi ambientali (impermeabilizzazione del fondo della Discarica, rete di raccolta acque del percolato) fino al 1994, anno in cui è stato approvato il progetto per l'adeguamento della Discarica alle norme tecniche di attuazione del DPR 915/82.

Dal novembre del 1993 l'abbancamento dei rifiuti prosegue nella nuova vasca V2 in via di adeguamento.

La vecchia vasca V1 viene definita dal progetto di adeguamento "*sito da bonificare*" e non è più utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti. Nell'aprile del 2005 la gestione della discarica è stata trasferita dal Comune di Castelvetro alla Società d'Ambito Belice Ambiente S.p.A. che prosegue l'abbancamento dei rifiuti urbani nella vasca V2 fino a quando questa non viene chiusa con ordinanza prefettizia nell'aprile 2006.

Successivamente viene redatto un progetto di ampliamento dell'Impianto di Discarica di Castelvetro, realizzando una nuova vasca attigua alle vasche V1 e V2, denominata vasca V3 per una capacità di circa 98.000 mc. Questo progetto, è stato approvato con Decreto Prefettizio del 2003, poi adeguato all'intervenuto D.Lgs. n. 36/2003;



La discarica comunale è stata utilizzata dai comuni afferenti alla Belice Ambiente ATO TP2 per diversi anni, per conferirvi i propri rifiuti.

La stessa necessità delle attività, previste per legge, di post gestione comprendenti lo smaltimento continuo del percolato ed il monitoraggio e controllo delle matrici ambientali.

Risulta da tempo attenzionata a causa delle numerose criticità emerse nel corso del tempo (ultima delle quali un vasto incendio nell'anno 2022 che ha provocato il completo danneggiamento della vasca n. 3 e del relativo telo di copertura).

Con Deliberazione della Giunta Municipale n. 12 del 18.01.2023 è stato approvato il progetto relativo ai "Lavori per la bonifica/messa in sicurezza della discarica RSU sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano".

Con D.D.S. n. 515 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 5 – Bonifiche è stata approvata, ai sensi del comma 7, art. 242 D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la messa in sicurezza permanente della discarica.

Tutto ciò premesso, nelle more del finanziamento del progetto, pertanto, dell'avvio dei lavori è necessario garantire:

- 1) il servizio di estrazione del percolato giacente all'interno della discarica, da emungere dai pozzi piezometrici esistenti a mezzo di elettropompe, **con l'ausilio di gruppo elettrogeno (a cura e spese della dell'operatore economico aggiudicatario)**;
- 2) il servizio di trasporto, compreso l'onere del conferimento del percolato (CER 190703), presso apposito impianto autorizzato. Il servizio di che trattasi presuppone l'individuazione di un operatore economico con adeguate capacità tecnico- economiche.

### **Luogo di esecuzione:**

Ex Discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano

### **Tipologia: prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati del rifiuto liquido (CER 190703)**

- 1) Il prelievo del rifiuto, nell'ambito della discarica di c.da Rampante Favara, potrà avvenire esclusivamente con l'utilizzo di appositi mezzi, dotati di autonomo sistema di aspirazione, nelle vasche di pertinenza dei pozzi individuati e funzionali allo scopo già dotati di elettropompe in atto non alimentate da energia elettrica da parte del gestore (l'impianto non è dotato di alimentazione elettrica). Le elettropompe tutte monofasi, pertanto, dovranno funzionare con gruppo elettrogeno a cura e spese della ditta incaricata.

Dai servizi di analoga natura effettuati in precedenza si stima che le elettropompe esistenti di piccola potenza poste in profondità ai pozzi garantiscono un emungimento di circa 25 mc/giorno di percolato.

Le vasche dalla quale prelevare il percolato risultano facilmente accessibili dai mezzi di grossa portata.

I pozzi ubicati sull'abbanco dei rifiuti possono essere raggiunti esclusivamente mediante l'ausilio di piccoli mezzi.



L'estrazione del percolato dalla bocca pozzo deve avvenire a mezzo di elettropompe esistenti già collocate all'interno del perforo con l'ausilio di gruppo elettrogeno da fornire a cura e spese, ivi compreso il carburante, della ditta incaricata.

Il servizio deve essere garantito per un quantitativo minimo di 25 mc/die, per 5 giorni a settimana o comunque a seconda del livello del bacino imbrifero.

- 2) Il prelievo del rifiuto liquido (codificato a seguito di analisi con il CER 19.07.03) dal pozzo ubicato nella discarica comunale dovrà essere effettuato con l'utilizzo di appositi mezzi, dotati di autonomo sistema di aspirazione.

Il trasporto e l'avvio a smaltimento del rifiuto liquido (CER 19.07.03) dovrà essere garantito con mezzi di portata idonea al quantitativo giornaliero emunto, presso l'impianto di trattamento finale, da individuare a cura e spese dell'operatore economico.

### **Durata**

Il servizio dovrà svolgersi per un periodo di diciotto mesi, eventualmente prorogabili fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie d'appalto.

Non è possibile stimare con certezza quanto tonnellate di rifiuto potrà essere emunto e conferito in impianto nel periodo.

### **Quadro economico del servizio:**

Sulla scorta dell'attività sino ad oggi prestata, può stimarsi in **110 €/tonnellata** il prezzo unitario da sostenersi per lo svolgimento del servizio, comprensivo degli oneri della sicurezza nella misura del 1,5%, dei costi della manodopera, nella misura del 35% (dati stimati a seguito di servizi analoghi) e compreso gli oneri per lo smaltimento presso impianto autorizzato.

Ne deriva che:

- il prezzo da porre a base d'asta sull'importo complessivo calcolato di € 55.000,00 è di € **34.925,00**;
- gli oneri della sicurezza ammontano complessivamente a € 825,00 (non soggetti a ribasso);
- i costi della manodopera ammontano complessivamente a € 20.075,00 (non soggetti a ribasso).

Si riporta in appresso il quadro economico di spesa:



QUADRO ECONOMICO					
<b>a. Importo servizi:</b>					
Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 190703		costo €/ton	quantità ton	costo totale €	<b>totale</b>
Servizi a base di offerta				<b>34.925,00 €</b>	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				825,00 €	
Costi per incidenza della manodopera				19.250,00 €	
Costi totali di servizio		€ 110,00	500,00	55.000,00 €	€ <b>55.000,00</b>
<b>b. somme a disposizione</b>					
b.1 incentivo per funzioni tecniche	2%			€ 1.100,00	
b.2 imprevisti				€ 1.500,00	
b.3 Iva	10%			€ 5.650,00	
totale				€ 8.250,00	€ <b>8.250,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>					€ <b>63.250,00</b>

Il prezzo unitario (110 €/ton) è stimato sulla scorta dell'appalto già affidato per analogo servizio.

L'importo posto a base di gara di € **34.925,00 per n. 500 tonnellate emunte dai pozzi** è da considerarsi comprensivo di ogni onere e/o contributo fiscale, amministrativo, previdenziale, assistenziale di qualunque tipologia che il soggetto affidatario dovrà sostenere per assicurare l'espletamento del servizio ed il costo degli oneri aziendali delle misure di adempimenti in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione del servizio, ad esclusione della sola IVA.

Nel prezzo è compreso l'onere per il nolo dei gruppi elettrogeni e del relativo carburante.

Il servizio non presuppone alcuna interferenza con altra attività.

Alla gara si garantirà la copertura finanziaria attingendo alle somme disponibili su capitolo del bilancio comunale.

Il soggetto che intende partecipare alla procedura di individuazione dell'operatore economico affidatario dovrà possedere:

**Capacità economica finanziaria:**

Aver maturato un fatturato globale d'impresa nei tre anni finanziari conclusi che precedono la pubblicazione della procedura di individuazione, pari almeno due volte l'importo posto a base di gara (€ 55.000,00).

**Idoneità professionale:**

a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed



Agricoltura della provincia in cui l'Impresa ha sede per le attività oggetto dell'appalto del servizio.

- b) Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 per la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate).

**Capacità tecnica professionale:**

- 1) Conseguimento nell'ultimo triennio concluso che precede la pubblicazione della procedura di gara di un fatturato globale nel settore oggetto di attività non inferiore all'importo a base d'asta del presente appalto da provare con la produzione di un elenco dei servizi prestati (vanno indicati con precisione gli importi, le date o durate e i destinatari (pubblici o privati)).
- 2) Possesso di adeguata attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del contratto. L'attrezzatura minima di cui l'operatore economico deve disporre è indicata come nel seguito: n. 1 autocisterna da mc. 25 (minimo) adeguatamente attrezzata con pompa di aspirazione/mandata).

**Requisiti destinazione dell'impianto:**

L'impianto deve possedere apposita autorizzazione all'esercizio per il trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi (CER 19 07 03).

Il progetto del servizio si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnico illustrativa – quadro economico;
- 2) Capitolato d'onori.

Castelvetro, lì 27.03.2024

Il Responsabile della V Direzione

Il Progettista

Dott. Vincenzo Caime



**CITTÀ DI  
CASTELVETRANO**  
*SELINUNTE*

***Libero Consorzio Comunale di Trapani***

V DIREZIONE  
SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati.

## CAPITOLATO D'ONERI



## **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del rifiuto liquido, classificato con C.E.R. 19 07 03, prodotto nella ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara di Castelvetrano (TP) da conferire presso impianti autorizzati.

## **Art. 2 – Normativa di riferimento e applicabile**

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- ✓ nel D.lgs n.50/2016 e s.m.i. “*Codici dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- ✓ nel D.lgs n.152/2006 “*Codice dell'ambiente*”;
- ✓ nel D.lgs n. 81/2008 “*Testo unico sulla sicurezza sul lavoro*” limitatamente alle disposizioni compatibili con lo svolgimento del servizio”;
- ✓ nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

## **Art. 3 – Natura del servizio**

Il servizio, da svolgersi all'interno della discarica RSU in c.da Rampante Favara a margine della 55. 119 per Santa Ninfa nel Comune di Castelvetrano risulta necessario per dare continuità alle attività di post gestione della ex discarica comunale.

In particolare il servizio prevede il prelievo del percolato nell'ambito della discarica comunale e più nel dettaglio dalle vasche di pertinenza dei pozzi esistenti.

Per i dettagli si rimanda alla relazione tecnica di progetto.

Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, tuttavia, l'operatore economico è tenuto a presentare un Piano Operativo di Sicurezza (POS).

## **Art. 4 – Importo dell'appalto – criterio di aggiudicazione**

La quantità complessiva di rifiuto liquido da smaltire è stimata in circa 400 mc; tale quantità è indicativa e non vincolante per la stazione appaltante.

Il quantitativo di cui in precedenza è desunto dai dati storici dell'impianto e potranno variare in più o in meno a seconda delle are di produzione dell'impianto.

**L'importo posto a base di gara del servizio è fissato in € 34.925,00** calcolato su 500 tonnellate di percolato emunto dai pozzi.

Si rimanda al quadro economico di spesa gli importi per oneri per la sicurezza e costi della manodopera non soggetti a ribasso.





L'importo d'appalto risulta comprensivo di tutti gli oneri (sicurezza aziendale, costo del personale, ecc.), del nolo del gruppo/i elettrogeno/i e del relativo carburante a carico dell'operatore economico.

Sulla base di tali dati, l'importo complessivo del servizio è di (€ 55.000,00 oltre IVA).

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta è quello del prezzo più basso.

#### **Art. 5 – Durata dell'appalto**

L'appalto avrà durata di mesi 18 (diciotto), con decorrenza dalla data del verbale di consegna, successivo alla sottoscrizione del Contratto di cui al successivo articolo 22.

Entro 30 giorni dallo scadere del periodo di servizio contrattualizzato, la Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, affiderà la eventuale prosecuzione, dandone formale comunicazione a mezzo PEC, in caso di non avvenuto completamento della gara suddetta. In difetto di tale formalità, l'affidamento si intenderà automaticamente ultimato alla scadenza contrattuale del servizio.

#### **Art. 6 – Referenti dell'esecuzione**

Prima della consegna del servizio la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente del servizio (Direttore per l'esecuzione del contratto). Altresì l'Appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà lo svolgimento del lavoro da parte dei propri addetti, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo.

Tale soggetto dovrà essere contattabile telefonicamente 24 ore al giorno mediante telefono cellulare.

L'Appaltatore comunicherà, oltre al numero di telefono del referente, inoltre e-mail e PEC attiva per eventuali comunicazioni di servizio da parte della Stazione Appaltante .

#### **Art. 7 – Descrizione delle prestazioni**

L'Appaltatore dovrà eseguire il carico del percolato e il relativo trasporto mediante autocisterna e/o mezzo idoneo e il conseguente smaltimento presso impianto autorizzato, di una quantità di percolato pari a circa 25 tonnellate per ogni viaggio.

Le operazioni di carico, nelle vasche ubicate all'interno della discarica ex C.da Rampante Favara dovranno essere condotte anche utilizzando, nel caso di condizioni disagiate di accesso, mezzi di piccola portata.

Tali mezzi, dotati di impianto di aspirazione, dovranno provvedere ad estrarre il percolato dai pozzi individuati dalla stazione appaltante e a trasportarlo sino all'area dove sarà possibile eseguire il trasbordo con idonee tubazioni su mezzi cisterna di portata complessiva pari circa 25.000 Kg.



La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di smaltimento, anche in caso di chiusura dell'impianto di destino finale individuato in sede di gara, conferendo in altro impianto idoneamente autorizzato, senza provocare interruzioni di servizio.

La ditta dovrà garantire il possesso di mezzi dotati di pompa di aspirazione autonoma per prelevamento del liquido da tubazione esistente, anche con idonea prolunga per prelevamento del percolato dai pozzi esistenti.

La ditta è tenuta a proprie cure e spese a fornire un gruppo elettrogeno di idonea potenza con il giusto carburante (i carichi elettrici ad ogni bon conto sono monofasi di piccola potenza) per il prelievo del percolato all'interno dei pozzi.

Tutte le operazioni inerenti il servizio e quelle a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è altresì responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

### **Art. 8 – Requisiti speciali dell'operatore economico per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento**

8.1 Requisiti operatore economico:

#### Capacità economica finanziaria:

Aver maturato un fatturato globale d'impresa nei tre anni finanziari conclusi che precedono la pubblicazione della procedura di individuazione, pari almeno due volte l'importo posto a base di gara (€ 55.000,00).

#### Idoneità professionale:

- a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'Impresa ha sede per le attività oggetto dell'appalto del servizio.
- b) Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006 per la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate).

#### Capacità tecnica professionale:

- 1) Conseguimento nell'ultimo triennio concluso che precede la pubblicazione della procedura di gara di un fatturato globale nel settore oggetto di attività non inferiore all'importo a base d'asta del presente appalto da provare con la produzione di un elenco dei servizi prestati (vanno indicati con precisione gli importi, le date o durate e i destinatari (pubblici o privati)).
- 2) Possesso di adeguata attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione



del contratto. L'attrezzatura minima di cui l'operatore economico deve disporre è indicata come nel seguito: n. 1 autocisterna da mc. 25 (minimo) adeguatamente attrezzata con pompa di aspirazione/mandata).

#### 8.2 Requisiti impianto di destino:

L'impianto di destinazione deve essere individuato e comunicato alla stazione appaltante.

Dovrà essere presentata in fase di consegna apposita dichiarazione resa dal gestore dell'impianto di disponibilità ad accettare il rifiuto liquido di cui al servizio in oggetto.

L'impianto deve possedere apposita autorizzazione all'esercizio per il trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi (CER 19 07 03).

#### **Art. 9 – Accesso alla discarica**

L'accesso alla ex discarica RSU di C.da Rampante Favara sarà garantito dal soggetto individuato dall'ufficio della Direzione per l'esecuzione del contratto.

Gli accessi potranno avvenire dalle ore 8:00 alle ore 17:00; tali orari potranno subire modifiche che saranno tempestivamente comunicate.

#### **Art. 10 – Corrispettivo**

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera eeeee) del D.lgs n. 50/2016, è prevista a misura, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara e dalla quantità di percolato emunto e conferito in impianto autorizzato.

La quantità di percolato smaltito sarà stimata alla partenza del carico e riportata nel formulario di identificazione del rifiuto; il peso del carico sarà riscontrato/verificato all'impianto di destino.

Mensilmente saranno contabilizzate le prestazioni effettuate, così come definite agli artt. 3 e 6, con applicazione del prezzo offerto in sede di gara; nel prezzo s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Il prezzo praticato dall'appaltatore, offerto in sede di gara, s'intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e risulta indipendente da qualsiasi eventualità; la Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Alla ditta verrà liquidata la somma data dal prodotto del reflujo conferito nell'impianto di smaltimento, come certificato dalla modulistica di accettazione, moltiplicato il prezzo offerto per tonnellate, oltre iva.

#### **Art. 11 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari**

La fattura riepilogativa mensile dovrà riportare il CIG della gara, l'Iban indicato ai sensi della Legge n. 136/2010 come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 ed alcuni riferimenti che saranno comunicati preventivamente all'emissione della



prima fattura; unitamente alla fattura e fino a quando non sarà operativo il sistema SISTRI, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il formulari del trasporto di percolato, debitamente timbrati e firmati dall'impianto di destino.

La fatturazione del Procedimento emette, infatti, il certificato di pagamento sulla scorta dello stato di avanzamento del servizio prodotto dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) – successivamente all'espletamento del servizio per un tempo pari ad 1 mese (uno) previa verifica delle certificazioni e dei formulari del trasporto di percolato, debitamente timbrati e firmati dall'impianto di destino, per il periodo del servizio.

La stazione appaltante può, in ogni momento, accedere all'impianto, ed effettuare le dovute verifiche sulla regolarità di esecuzione del contratto.

Il pagamento sarà effettuato come segue: a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Alla ditta verrà liquidata la somma data dal prodotto del rifiuto conferito nell'impianto di trattamento e recuperato, come certificato dalla modulistica di accettazione, moltiplicato per il prezzo offerto per mc, oltre IVA.

La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora per ritardato pagamento ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 (tasso semestrale europeo).

### **Art. 12 – Spese a carico dell'Appaltatore**

I costi inerenti l'appalto sono sottoposti a regime di IVA. Tutte le spese e le imposte, ad eccezione dell'IVA, sono a carico dell'Appaltatore; si intendono, inoltre, a carico dell'Appaltatore, le spese inerenti l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge sulla sicurezza, la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza del personale adibito ai servizi di cui al presente affidamento.

Il Contratto sarà registrato in caso d'uso con costi a carico dell'Appaltatore.

### **Art. 13 – Oneri e obblighi dell'Appaltatore**

L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione e realizzazione delle prestazioni affidate secondo le procedure operative ricevute e ciò con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, utilizzando propri mezzi, attrezzature, risorse umane autonomamente organizzati e diretti.

Per lo svolgimento di ogni attività utile all'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore potrà avvalersi di dipendenti e/o collaboratori; in ogni caso l'Appaltatore risponderà del loro operato, per ogni e qualsiasi responsabilità diretta od indiretta.



**CITTÀ DI  
CASTELVETRANO  
SELINUNTE**

V DIREZIONE  
SERVIZI A RETE ED AMBIENTE

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

L'Appaltatore, per sè e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

Prima dell'attivazione del servizio la ditta aggiudicataria fornirà l'elenco dei mezzi che prevede di utilizzare (i quali dovranno essere muniti di dispositivi di aspirazione) e i nominativi del personale dipendente (autisti e/o collaboratori) che effettuerà i prelievi.

L'Appaltatore dovrà fare osservare a tutti gli addetti le norme e prescrizioni in materia di sicurezza del lavoro e antinfortunistica e dotarli dei DPI e delle attrezzature previsti dalle vigenti normative in materia.

L'Appaltatore dovrà debitamente informare tutti i propri addetti dei rischi specifici esistenti e sulle misure di sicurezza, prevenzione, protezione ed emergenza da adottare nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato; l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. L'organizzazione del lavoro e la gestione degli addetti dell'Appaltatore, spetterà unicamente a quest'ultimo, in subordine alle direttive del Responsabile del Procedimento per la SA.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, accertate dalla SA o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs.n.51/2008; si rimarca che sono a completo carico dell'Appaltatore:

- gli oneri per il rispetto delle norme di sicurezza per riutilizzo di proprie macchine ed attrezzature;
- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e la gestione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di OPI ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione e manutenzione delle macchine e delle attrezzature necessari allo svolgimento del servizio;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del Contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dello stesso.
- gli oneri derivanti dall'occupazione di suolo privato.

Il contraente ed i subcontraenti il Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Contratto. Nel caso in cui le transazioni finanziarie conseguenti e connesse al presente Contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, la Stazione Appaltante attiverà la risoluzione di diritto del Contratto ed applicherà quanto contenuto all'Articolo 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.



#### **Art. 14 – Oneri a carico della Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante, in qualità di produttore del rifiuto, compilerà il previsto formulario di identificazione del rifiuto, raccogliendo tutti i dati necessari e sottoponendolo alle firme.

#### **Art. 15 – Danni**

L'Appaltatore si impegna ad adottare le cautele necessarie per evitare danni ad edifici, beni, persone o cose nell'ambito del cantiere, nonché a Terzi o a beni appartenenti a Terzi, sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità. L'Appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato per la responsabilità civile nei confronti di Terzi per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00); di tale polizza dovrà essere fornita copia prima della sottoscrizione del Contratto.

La stipula della polizza sopra citata non solleva l'Appaltatore da ulteriori e/o maggiori responsabilità ed oneri che ne dovessero derivare.

#### **Art. 16 – Documentazione varia**

La ditta esecutrice del servizio produrrà, prima dell'attivazione dello stesso, le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività.

Nell'ipotesi di cambio di impianto di smaltimento la ditta dovrà darne comunicazione alla stazione appaltante e trasmettere le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività.

#### **Articolo 17- Cessione del contratto- Subappalto**

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto.

#### **Articolo 18 - Mancata esecuzione del servizio**

Fermo quanto disposto dagli Articoli 17 e 18, in caso di mancata esecuzione totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la SA ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente, salvi e riservati ogni altro diritto o azione.

#### **Articolo 19 - Penali**

Qualora il servizio non sia svolto dall'Appaltatore continuativamente e/o diligentemente e nel pieno rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, questi è tenuto al pagamento di una penale pari a 200.00 (euro duecento/00) per ciascun giorno di mancata prestazione secondo il programma stabilito, o a seguito di chiamata integrativa, o per ogni caso di deficiente, tardiva ed incompleta esecuzione dei servizi come elencati nell'Articolo 6. Della contestazione verrà data comunicazione all'impresa appaltatrice mediante pec; a fronte della comunicazione di applicazione delle penali, l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali



e consecutivi dal ricevimento della contestazione, motivate eccezioni e controdeduzioni che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

### **Articolo 20 - Risoluzione**

Fatte salve le ipotesi di sospensione disciplinate dall'art.107 del D.lgs 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, nei casi e secondo le modalità previste dall'art.108 del Codice dei contratti.

### **Articolo 21 - Recesso**

Ai sensi dell'art.109 del D. lgs.n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo le modalità indicate dall'art.109 del D.lgs. n.50/2016.

### **Articolo 22 - Disposizioni in materia di sicurezza**

Prima della stipula del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS). La ditta, a perfetta conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, le applicherà rigorosamente in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Inoltre si impegnerà a collaborare con la Stazione Appaltante al fine di risultare debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e li porterà a conoscenza dei propri dipendenti, ai sensi delle normative vigenti. L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Per tutto quanto qui definito, l'appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'articolo 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a Terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'Azienda appaltatrice. L'Appaltatore si impegna altresì ad informare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con lo stesso all'interno dell'impianto della Stazione Appaltante.

### **Articolo 23 - Garanzie**

#### **GARANZIA PROVVISORIA:**

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del "Nuovo Codice" non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

#### **GARANZIA DEFINITIVA:**

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento



verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

#### **Articolo 24 - Stipula del Contratto**

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto stabilito all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste Dal D.lgs n. 36/2023 che ammette appunto l'esecuzione d'urgenza solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, cultura le ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

L'aggiudicatario, in tale ipotesi, ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

Nel caso di servizi e forniture, e si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi svolti.

Il contratto sarà eventualmente assoggettato all'imposta di bollo secondo quanto stabilito dall'art. 18, c. 10, e dall'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, del D.lgs. n. 36/2023. Ove dovute, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro – relative alla stipulazione del contratto.

#### **Articolo 25 - Foro competente**

Per ogni controversia inerente o conseguente al presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Marsala, è esclusa la competenza arbitrale.

#### **Articolo 26 - Ufficio competente**

l'Ufficio competente per la gestione del servizio è la V Direzione organizzativa "Servizi a Rete Ed Ambiente".

Castelvetro, lì 27.03.2024

Il Responsabile della V Direzione  
Il Progettista  
Dott. Vincenzo Caime





Oggetto: Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati.

**VALIDAZIONE DEL PROGETTO**  
*ai sensi ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023*

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 del mese di Marzo (28.03.2024), il sottoscritto Dott. Vincenzo Caime, Responsabile Unico del Progetto, in riferimento al progetto di cui all'oggetto;

**Visti** gli elaborati di progetto da porre a base a base di gara per l'affidamento del servizio, costituiti da:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa - Quadro Economico;
- Tav. 2 – Capitolato d'Oneri;

di cui al seguente quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>					
<b>a. Importo servizi:</b>					
Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento percolato CER 190703		costo €/ton	quantità ton	costo totale €	<b>totale</b>
Servizi a base di offerta				<b>34.925,00 €</b>	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso				825,00 €	
Costi per incidenza della manodopera				19.250,00 €	
Costi totali di servizio		€ 110,00	500,00	55.000,00 €	<b>€ 55.000,00</b>
<b>b. somme a disposizione</b>					
b.1 incentivo per funzioni tecniche	2%			€ 1.100,00	
b.2 imprevisti				€ 1.500,00	
b.3 Iva	10%			€ 5.650,00	
totale				€ 8.250,00	<b>€ 8.250,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>					<b>€ 63.250,00</b>

**Sottoposti** gli elaborati di progetto, da porre a base, per l'affidamento dei lavori alla verifica di conformità alla normativa vigente;

**Accertata** la conformità della soluzione progettuale alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche degli elaborati progettuali;

**Preso atto** della verifica degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, allegato al presente atto, che ne fa parte integrante;



**Verificata**, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'affidabilità, la completezza ed adeguatezza della soluzione progettuale;

**Valutata**, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la leggibilità, la comprensibilità e la coerenza degli elaborati progettuali;

**Verificata**, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la compatibilità della soluzione progettuale;

**Verificata** la conformità degli elaborati di progetto da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori alla normativa vigente;

### **VALIDA**

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'applicabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità delle opere nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione delle opere entro i termini previsti, la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere;

Al presente atto di validazione viene allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo la verifica della documentazione da porre a base di gara per l'affidamento dei "Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso gli impianti autorizzati".

Il R.U.P.  
Dott. Vincenzo Caime



<b>VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE (Art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023)</b>	
Oggetto	Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano da conferire presso gli impianti autorizzati.
Responsabile del Procedimento	Dott. Vincenzo Caime
Progettista	Dott. Vincenzo Caime (progettista interno)
Verificatore	Geom. Giuseppe Aggiato
Importo complessivo	€ 63.250,00
Importo lavori a base d'asta	€ 34.950,00
Importo oneri per la sicurezza	€ 825,00
Costi manodopera	€ 19.250,00
Importo per somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 8.250,00

In data 28/03.2024 il sottoscritto Geom. Giuseppe Aggiato, in qualità di verificatore del progetto di fattibilità tecnica ed economica, alla presenza del progettista interno, Dott. Vincenzo Caime, ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D.lgs n. 36/2023.

Il progetto di " Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice EER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetrano da conferire presso gli impianti autorizzati", è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati di progetto:

- Tav. 1 - Relazione Tecnica illustrativa - Quadro Economico;
- Tav. 2 – Capitolato d'Oneri;

La verifica è condotta sulla documentazione progettuale in funzione del livello di progettazione con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il sottoscritto procede alla verifica in contraddittorio con il progettista e alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata:

note:

C = CONFORME, NC = NON CONFORME, NR = NON RILEVANTE

<b>Conformità del progetto “studio di fattibilità tecnico economica” alla normativa vigente</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Il progetto è conforme alla normativa vigente?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
<b>a) Completezza della progettazione</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) relazioni specialistiche;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) elaborati grafici;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) calcolo sommario della spesa	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) prime indicazioni per la disposizione del piano di sicurezza;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
g) cronoprogramma;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
<b>b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Il quadro economico comprende le seguenti voci?		
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:		
1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
2 rilievi, accertamenti e indagini	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
3 allacciamenti ai pubblici servizi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
4 imprevisti	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
6 accantonamento per prezzo chiuso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
7 spese assicurazioni dei dipendenti per incarichi professionali, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
8 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	



**CITTÀ DI  
CASTELVETRO  
SELINUNTE**

V DIREZIONE  
SERVIZI A RETE E  
AMBIENTE

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

altri eventuali collaudi specialistici		
12 IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
<b>c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' stata attestata dal DL o dal RUP l'accessibilità ai luoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
<b>d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
La struttura è capace di mantenere, nell'arco della vita nominale di progetto, i livelli prestazionali per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
a) scelta opportuna dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) dimensionamento opportuno delle strutture	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

<b>e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso</b>	VALUTAZIONE	NOTE
Sono state effettuate tutte le indagini sui terreni e costruzioni esistenti?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
C'è rispondenza tra i computi metrici estimativi e le misure presenti nelle tavole di progetto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti i rilievi di dettaglio?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti clausole di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili ed è possibile ripercorrere le calcolazioni effettuate?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Gli elaborati sono stati redatti utilizzando i linguaggi convenzionali di elaborazione in modo che siano leggibili?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
<b>f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti</b>	VALUTAZIONE	NOTE
Il calcolo dei giorni lavorativi per ultimare i lavori è in linea con cantieri analoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni meteo sono state considerate nel determinare slittamenti al cronoprogramma	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
<b>d) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori</b>	VALUTAZIONE	NOTE
Se previsto, il PSC è stato redatto?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Il PSC contiene tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' presente una valutazione della sicurezza per gli utilizzatori finali?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti sporgenze appuntite e spigoli vivi nelle zone aperte al pubblico?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati calcolati tutti gli elementi strutturali come previsto dalle NTC 2018	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
<b>h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati</b>	VALUTAZIONE	NOTE
L'elenco prezzi è l'ultimo approvato dalla Regione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Per i prezzi inseriti non presenti nel prezzario ufficiale della Regione sono state fatte le analisi?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
<b>h) manutenibilità delle opere, ove richiesta</b>	VALUTAZIONE	NOTE
E' presente il piano di manutenzione delle opere?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Tutte le parti delle opere previste nel progetto sono accessibili? E in che modo?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
La cadenza della manutenzione delle opere è specificata?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati esplicitati i costi di manutenzione annuali futuri?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	

### ESITO DEL CONTROLLO TECNICO

<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	<input type="checkbox"/> Necessarie modifiche/integrazioni:
--	---



**CITTÀ DI  
CASTELVETRANO  
SELINUNTE**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

V DIREZIONE  
SERVIZI A RETE E  
AMBIENTE

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

A seguito dell'esame degli elaborati tecnici costituenti il progetto di "Servizio di prelievo, trasporto e trattamento del rifiuto classificato con codice CER 190703 – Liquido percolato prodotto dalla ex discarica comunale sita in c.da Rampante Favara nel comune di Castelvetro da conferire presso impianti autorizzati", si

ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 "verifica preventiva alla progettazione", la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 42 del D.lgs n. 36/2023, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

La verifica, pertanto, ha esito positivo.

Castelvetro, 28/03/2024

IL VERIFICATORE

Geom. Giuseppe Aggiato

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con il progettista			
Cognome Nome	Prestazione	data	firma
Dott. Vincenzo Caime	progettista	30/09/2022	